

Dante Caprara
Consigliere comunale PPD+GG

Lodevole
Municipio di Biasca
Via Lucomagno 14
6710 Biasca

Biasca, 07.02.2020

Biasca il primo Comune ticinese con il marchio “Comune di montagna – la gioventù, il nostro futuro”?

Signor Sindaco,
Signora e signori Municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dalla legge organica comunale (LOC Art. 66) mi permetto di inoltrare la presente

INTERPELLANZA

Nel settembre del 2017 inoltrai un'interpellanza rendendo attento il Municipio sull'opportunità di intraprendere i passi necessari per l'ottenimento del marchio “Comune di montagna– la gioventù, il nostro futuro” promosso dal Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB).

Come già misi in evidenza, tale iniziativa potrebbe comportare tutta una serie di effetti positivi, lungi pertanto dall'essere un'operazione fine a se stessa. Biasca potrebbe probabilmente essere il primo comune ticinese a dotarsi di questo marchio, dando rilevanza a quanto siano importanti i giovani per il nostro Borgo e più in generale nei comuni delle regioni più periferiche. Rappresenterebbe inoltre un impegno dichiarato per trovare prospettive migliori alle fasce più giovani della nostra popolazione sotto più punti di vista. Ciò in maniera durevole, mettendo in atto azioni concrete: una sorta di motivazione e spinta a fare sempre meglio. Con l'ottenimento di questo marchio si potrebbe inoltre veicolare un'immagine positiva verso l'esterno, migliorando l'attrattiva stessa del Comune per nuovi arrivi e le famiglie in generale.

Da rimarcare che si tratta di un'iniziativa sostenuta finanziariamente anche dalla Confederazione e che nel contempo rappresenta un'opportunità per dimostrare pubblicamente le misure già in atto o quelle che si vorranno promuovere in tal senso. Sono certo che il nostro Comune, con un po' di buona volontà e senza troppe complicazioni potrebbe adempiere senza troppi problemi ai criteri predefiniti per l'ottenimento di questo marchio.

Attraverso un "forum dei giovani nazionale" ogni comune ha pure la possibilità di designare dei propri rappresentanti a livello svizzero con il vantaggio di poter beneficiare di importanti scambi di esperienze e conoscenze di ciò che viene fatto in altri comuni sul suolo elvetico molto simili al nostro.

Fatte queste premesse e preso atto che in risposta alla mia interpellanza del 2017 il Municipio esprime l'interesse nell'approfondire la possibilità di ottenere tale marchio, mi permetto di porre le seguenti domande:

- 1) A distanza ormai di oltre due anni, il Municipio ha avuto modo di approfondire la tematica e quindi l'opportunità di dotarsi del marchio sopracitato. Se sì, quali passi concreti sono già stati fatti?
- 2) In risposta alla mia interpellanza del 2017 il Municipale sig. Rossetti, intendeva sottoporre in discussione questa opportunità al Consiglio comunale dei giovani. Questa via è stata intrapresa? Con quali risultati?
- 3) I comuni svizzeri che si sono dotati di questo marchio ad oggi sono circa una ventina. A mente dello scrivente nella lista dei comuni non appaiono comuni ticinesi. Il Municipio di Biasca non riterrebbe interessante poter diventare il primo comune ticinese ad ottenere questo marchio, od essere comunque uno fra i primi?

Essendo il tema in oggetto, strettamente legato a quello del coinvolgimento dei giovani alla partecipazione civile e alla politica comunale, colgo l'occasione di questa interpellanza per chiedere al lodevole Municipio – nelle modalità o forme che riterrà più opportune – se sia possibile informare il Consiglio comunale sui lavori svolti dal Consiglio comunale dei giovani, affinché questa lodevole iniziativa fortemente sostenuta dal Municipio (a cui è pure stata insignito il premio "Comune innovativo 2017") possa concretamente rappresentare quel filo diretto tra i giovani e i rappresentanti politici ai vari livelli. A distanza ormai di oltre due anni dalla sua realizzazione come valuta il Municipio questa bella iniziativa?

Ringrazio e porgo i miei migliori saluti.



Dante Caprara